



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2695/2025

OGGETTO: B.F. S.R.L.. A.D. N. 1811 DEL 02 LUGLIO 2025. PROVVEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI PRESCRIZIONI INTEGRATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA PER IL RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI (R5) DA EFFETTUARSI PRESSO UNA PORZIONE DELL'AREA COMPLESSO "VOLPARA" LOCALIZZATA IN VIA LUNGOBISAGNO DALMAZIA N. 3, GENOVA. MODIFICA RELATIVA ALL'ESTENSIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO DEI MATERIALI END OF WASTE.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2931_2025.docx

Hash:

9670E7B0368F206729912FE9F1186D8FB2615743E1F2C338EF910944829FEFC3E7457DE85033705B
996F666B483525995109D0791020B94F3279FBEBF09694C8A

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2695/2025

Oggetto: B.F. S.R.L.. A.D. N. 1811 DEL 02 LUGLIO 2025. PROVVEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI PRESCRIZIONI INTEGRATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA PER IL RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI (R5) DA EFFETTUARSI PRESSO UNA PORZIONE DELL'AREA COMPLESSO "VOLPARA" LOCALIZZATA IN VIA LUNGOBISAGNO DALMAZIA N. 3, GENOVA. MODIFICA RELATIVA ALL'ESTENSIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO DEI MATERIALI END OF WASTE.

In data 03/10/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti inoltre

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 159/2011 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. 116/2020 recante "Attuazione Direttive 2018/851/Ue e 2018/852/Ue ("Pacchetto Economia Circolare") – Norme in materia di rifiuti e imballaggi – Modifiche al D.lgs 152/2006 (Codice Ambientale)";

il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e la L. 29 luglio 2021 n. 108 di conversione dello stesso, cd "Decreto Semplificazioni 2" o "Decreto Recovery" recante "Misure in materia di rifiuti, bonifiche dei siti contaminati, valutazione di impatto ambientale, appalti pubblici, energie rinnovabili" che all'art. 35, comma 1, lett. I-bis), ha modificato integrandolo l'Allegato IV, punto 7, lettera zb), alla Parte II del



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente i Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e ss.mm.ii. ed in particolare il regime delle esclusioni in materia di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. dettagliato nello stesso articolo;

il D.M. 4 aprile 2023, n. 59, recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

il D.M. 28 giugno 2024, n. 127, recante "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e l'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

la L.R. 06 giugno 2017, n. 12, che attribuisce alla Città Metropolitana la competenza delle autorizzazioni agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, di cui agli articoli 208, 211, 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Premesso che

con A.D. n. 1811 del 02/07/2025 rilasciato a B.F. S.r.l. Città Metropolitana di Genova ha adottato prescrizioni integrative relative allo svolgimento della campagna di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R5) da svolgersi presso una porzione dell'area complesso "Volpara" localizzato a Genova in via Lungobisagno Dalmazia n. 3;

con la prescrizione 14) del soprarichiamato atto è stato disposto quanto segue: *"per l'ottenimento di materiali non più qualificati come rifiuti (End of Waste – EoW) le operazioni di recupero dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto indicato dal D.M. 05.02.1998 e dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 in merito alle caratteristiche e alla provenienza dei rifiuti in ingresso, alle attività di recupero svolte, nonché alle caratteristiche degli EoW prodotti/ottenuti (rispondenza all'allegato C tipologia C1 della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, N. UL/2005/5205)";*

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 57116 del 25/09/2025 è pervenuta la richiesta da parte di B.F. S.r.l. di poter estendere le destinazioni d'uso dei materiali End of Waste ottenuti in esito alle operazioni di recupero;

Atteso che

con la nota prot n. 58527 del 01/10/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla modifica richiesta;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 20 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di modifica, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- il domicilio digitale dell'amministrazione (pec@cert.cittametropolitana.genova.it);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

Considerato che

con comunicazione di campagna assunta al protocollo con n. 34227 del 06/06/2025 B.F. S.r.l. aveva indicato l'intenzione di reimpiegare i materiali End of Waste prodotti come strato di sottofondo per la realizzazione di riempimenti e corpo dei rilevati all'interno dello stesso cantiere;

con l'istanza di modifica assunta al protocollo con n. 57116 del 25/09/2025 B.F. S.r.l. ha chiesto di poter impiegare i materiali qualificati End of Waste anche per utilizzi esterni al sito di produzione, sia conformemente a quanto previsto dall'allegato C1 che dall'allegato C4 (recuperi ambientali, riempimenti colmate) della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, N. UL/2005/5205);

Ritenuto

che non sussistano motivi ostativi da parte di Città Metropolitana di Genova all'accoglimento di quanto richiesto;

pertanto, alla luce di quanto sopra, che sia necessario modificare la prescrizione numero 14) dell'A.D. n. 1811 del 02/07/2025 come riportato nella parte dispositiva a seguire;

Vista la relazione istruttoria tecnica e di conclusione del procedimento redatta dal responsabile del procedimento, che costituisce il presupposto al seguente atto, inserita nel relativo fascicolo informatico con protocollo n. 58923 del 02/10/2025;

Atteso che per il presente atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Ilaria Spinetti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

DISPONE

di modificare, fatti salvi eventuali diritti di terzi, il testo della prescrizione numero 14) dell'A.D. n. 1811 del 02/07/2025 come di seguito riportato:

14) per l'ottenimento di materiali non più qualificati come rifiuti (End of Waste – EoW) le operazioni di recupero dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto indicato dal D.M. 05.02.1998 e dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 in merito alle caratteristiche e alla provenienza dei rifiuti in ingresso, alle attività di recupero svolte, nonché alle caratteristiche degli EoW prodotti/ottenuti (rispondenza all'allegato C tipologia C1 e C4 della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, N. UL/2005/5205).

INVIA

copia del presente atto a:

- B.F. S.r.l.;
- Società Co.S.Pe.F S.r.l.;
- Comune di Genova;
- Regione Liguria;
- ARPAL;
- A.S.L. 3 Genovese;
- Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Sono fatti salvi tutti gli obblighi già previsti da normative in vigore, comunque applicabili al caso.

Sono fatte salve tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione n. 1228 del 12.10.2020 rilasciata dalla Provincia di Biella e di cui all'Atto Dirigenziale di Città Metropolitana di Genova n. 1811 del 02/07/2025 non in contrasto con il presente atto dirigenziale.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 8 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del 25/09/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**